

Promemoria inerente alle schede di valutazione dei CI

Approvato dalla Commissione di vigilanza dei corsi interaziendali, il 19.02.2009

In generale

La scheda di valutazione serve fundamentalmente per fornire un riscontro all'azienda di tirocinio. Presenta punti forti e punti deboli della persona in formazione e deve servire all'azienda di tirocinio come strumento per fare il punto della situazione e per impostare i miglioramenti. La nota assegnata confluisce nella nota complessiva, nell'ambito della procedura di qualificazione a fine tirocinio, come parte della nota relativa all'insegnamento professionale;

Esecuzione dei colloqui di valutazione

La discussione delle schede di valutazione con le persone in formazione da parte degli istruttori dovrà essere preceduta, dove ciò è possibile e opportuno, da una riunione di bilanciamento tra il capocorso e gli istruttori. Questo bilanciamento dovrà servire a garantire un giudizio e una valutazione possibilmente uniforme per tutti i partecipanti. Per il colloquio individuale dovrà essere integrato uno spazio di tempo sufficientemente grande. È assolutamente possibile e raccomandabile che le persone in formazione eseguano prima un'autovalutazione.

Consigli per la messa in pratica

- La valutazione dovrà riflettere il raggiungimento degli obiettivi di tutta la durata del corso (quadro generale). La scheda di valutazione non è un "mini esame finale di tirocinio".
- La scala di valutazione dovrà essere allestita in modo identico al modulo delle note relative al rapporto di formazione (da redigere ogni mezz'anno da parte dell'azienda). Il parametro per l'assegnazione delle note si orienta in base agli obiettivi di valutazione (grado di raggiungimento degli obiettivi).
- Gli obiettivi esatti previsti per gli aspetti da valutare, possono essere tratti dal programma quadro del corso e dal piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base (p. 5 - 40).
- Le lettere A, B, C, D non dovranno essere semplicemente sostituite da note (6, 5, 4, 3), calcolando poi la media matematica delle singole materie (test, sicurezza/strumenti di lavoro, ecc.). I singoli aspetti da valutare all'interno di una materia non hanno tutti lo stesso grado d'importanza.
- Le singole note all'interno di un campo non sono soggette a ponderazione e vanno assegnate al mezzo punto o al punto intero (senza decimali).
- Per una prestazione molto scarsa deve essere assegnata una nota inferiore a 3. Può e deve essere impiegata l'intera scala delle note. Un CI con una nota complessiva insufficiente non deve essere ripetuto.
- Per la comunicazione dei riscontri ai corsisti nell'ambito delle competenze personali, sociali e metodologiche, inviare sempre messaggi costruttivi e di prima persona. Esempio: "*Secondo me, hai un potenziale di miglioramento nell'ambito dei rapporti con i colleghi*". Non: "*Tratti male i tuoi colleghi*" ("tu": messaggi accusatori).
- L'esame teorico dovrebbe possibilmente comprendere domande mirate su importanti aspetti chiave dei lavori pratici del CI.